



**PROCURA DELLA REPUBBLICA  
PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO**

Prot. ~~1783~~ /2018/SP

Torino, 26 aprile 2018

**MODIFICHE ALLA CIRCOLARE n. 2807/2017SP DEL 4 AGOSTO 2017 IN  
TEMA DI COMUNICAZIONE DELLE ISCRIZIONI  
SUL REGISTRO DELLE NOTIZIE DI REATO  
(EX ART. 335 CPP)**

Il Procuratore della Repubblica

Sentite la Dirigente Amministrativa dell'Ufficio e la Funzionaria responsabile del Casellario e dell' Ufficio Informazioni Registri Penali e Permessi di colloquio (che hanno a loro volta raccolto le osservazioni provenienti dalle segreterie dei magistrati);

rilevato che, alla luce di alcune problematiche manifestatesi negli ultimi mesi nel rilascio delle informazioni relative alle iscrizioni sul registro delle notizie di reato ai sensi dell'art. 335 c.p.p., occorre apportare alcune modifiche alla Circolare in intestazione, si dispone quanto segue:

- 1) le nomine dei difensori allegate alle istanze ex art. 335 cpp (depositate in forma cartacea o inviate telematicamente) avranno valore solo al fine della presentazione di tale istanza.  
Una volta ricevuta la comunicazione richiesta, relativa al/ai procedimento/i pendente/i che ne sono oggetto, la nomina dovrà essere depositata dall'interessato o dal difensore presso la segreteria rispettivamente competente (segreteria particolare del magistrato, Sezione Affari Semplici, Segreteria Giudici di Pace, Segreteria Ufficio Ignoti) e dovrà contenere l'indicazione del numero di R.G.N.R. del procedimento cui si riferisce e del PM precedente che ne risulta assegnatario;
- 2) sarà considerata valida la richiesta di informazioni trasmessa da un privato tramite PEC, purchè ad essa venga allegata un'istanza firmata di pugno dal richiedente e copia della carta d'identità o altro documento con firma visibile;
- 3) alla parte offesa richiedente informazioni può essere comunicata – anche prima della decorrenza di 6 mesi dalla presentazione della denuncia – la avvenuta trasmissione del fascicolo al Gip con richiesta di archiviazione o la trasmissione per competenza ad altra Procura;

- 4) in relazione alle richieste di informazioni su stato ed esiti di procedimenti, limitatamente a quelli iscritti per reati di competenza del Giudice di Pace o attribuiti alla competenza della "Sezione Affari Semplici", formulate dai vari presidi di Polizia Giudiziaria operanti nel Circondario – sia al fine di conoscere gli estremi di un procedimento penale conseguente alla trasmissione di una notizia di reato, sia, per quanto riguarda la Questura o la Polizia Municipale (ove incaricata dal Comune), al fine di valutare la concedibilità di autorizzazioni o licenze, gli organi di polizia giudiziaria sono autorizzati ad informare l'interessato dell'iscrizione a suo carico nonché dello stato del procedimento ~~soltanto quando questo~~.

-----oOo-----

Si ritiene utile, per opportuna conoscenza soprattutto dei Signori Avvocati, allegare al presente provvedimento la comunicazione del 28 marzo 2018 del Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi – Direzione Generale per i sistemi informativi ed automatizzati, avente ad oggetto il **"Rilascio certificato 335 c.p.p. tramite Sistema P@ss"**, che consentirà ai difensori di richiedere il certificato di iscrizione al registro delle notizie di reato ex art. 335 c.p.p. e di ricevere un link per il download tramite posta elettronica certificata PEC. Non appena tale sistema sarà operativo presso la Procura di Torino, si provvederà ad emettere eventuali necessarie indicazioni per la sua utilizzazione, pur se quanto previsto nell'annunciato sistema trova già sostanziale applicazione presso questa Procura.

-----oOo-----

Si comunichi il presente provvedimento ai Magistrati della Procura e alle rispettive segreterie, nonché alla Dirigente Amministrativa della Procura, alla Funzionaria responsabile del Casellario e dell' Ufficio Informazioni Registri Penali e Permessi di colloquio, alle Segreterie centralizzate, alle Responsabili delle segreterie di assistenza ai magistrati, nonché – ai fini dell'inserimento nel sito web della Procura della Repubblica di Torino - alla Funzionaria responsabile dell'Ufficio Informatico

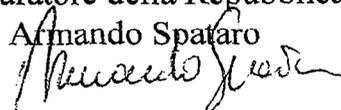
Si comunichi, altresì, al Presidente del Consiglio dell'Ordine ed al Presidente della Camera Penale di Torino che sono pregati di provvedere alla diffusione, anche attraverso i rispettivi siti web, tra gli Avvocati iscritti.

Si comunichi, infine, ai Responsabili delle varie aliquote della Sezione di Polizia Giudiziaria di questo Ufficio per l'ulteriore invio ai rispettivi vertici (Questore, Comandanti Provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, Comandante della Polizia Municipale).

**La presente circolare entra in vigore immediatamente, con conseguente modifica di quella indicata in premessa.**

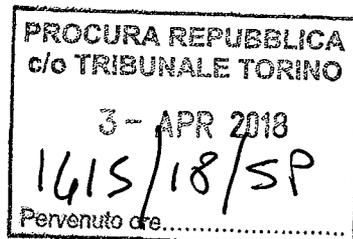
Il Procuratore della Repubblica

Armando Spataro





m\_dg.D0G07.28/03/2018.0010980.U



# *Ministero della Giustizia*

*Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi*

*Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati*

AP/gp

*Ai Signori Procuratori della Repubblica presso i Tribunali  
e.p.c.*

*Ai Signori Procuratori Generali presso le Corti d'Appello*

*Al Signor Capo dell'Ispettorato Generale*

*Al Signor Presidente della VII commissione del CSM*

*Ai Signori Magistrati Referenti Distrettuali per  
l'Informatica*

*Ai Signori Dirigenti CISIA*

**Oggetto: Rilascio certificato 335 c.p.p. tramite sistema P@ss**

*Nell'ambito delle attività di consolidamento e securizzazione dei sistemi di area penale, facendo seguito alla nota 11440 del 08/05/2017 ed evidenziando quanto già espresso con le note 11149 e 11153 del 04/05/2017, si comunica che a partire dal giorno 9 aprile 2018 inizierà la diffusione della nuova versione del sistema P@ss, che consentirà ai difensori di richiedere il certificato di iscrizione al registro delle notizie di reato ex art. 335 c.p.p. e di ricevere un link per il download tramite posta elettronica certificata PEC.*

*Partito nel 2010, il progetto P@SS (acronimo di Punti di Accesso ai Servizi per i Cittadini) è nato con l'obiettivo di estendere il servizio certificativo dell'Amministrazione Giudiziaria, riducendo al minimo gli spostamenti e i costi da parte del cittadino.*

*Gli aggiornamenti applicativi intercorsi nel tempo hanno consentito di ampliare l'offerta certificativa (in ambito penale, civile e minori) e di estendere il numero degli sportelli richiedenti a sedi diverse da quelle previste inizialmente; inoltre il sistema è utilizzato anche dagli uffici pubblici aderenti (tra gli altri Polizia di Stato, Guardia di Finanza e Carabinieri) che possono ricevere le informazioni necessarie per ottemperare alle verifiche amministrative sulle autocertificazioni.*

*L'evoluzione del sistema riguarda la realizzazione di un servizio accessibile tramite i PDA (Punti di Accesso) così da consentire l'interazione diretta dei difensori con il sistema P@ss. Il professionista, dopo essersi autenticato tramite il Punto di Accesso (PDA), potrà inoltrare una richiesta di emissione del certificato e monitorare lo stato di avanzamento dell'elaborazione della richiesta. Nel momento in cui l'operatore dell'ufficio giudiziario abilitato all'utilizzo della piattaforma P@ss provvederà ad evadere la richiesta emettendo il certificato richiesto, il sistema invierà, all'indirizzo di posta elettronica certificata presente nel Reginde, il link da cui sarà possibile scaricare il certificato.*

*L'evoluzione del progetto P@ss avrà riflessi positivi sia sulla ottimizzazione delle risorse umane attualmente destinate ai servizi di front-office degli uffici giudiziari, sia in termini di sicurezza, per la notevole riduzione di accessi per i servizi certificativi, eliminando altresì i servizi di certificazione per le PP. AA. attraverso l'interoperabilità.*

*La nuova versione del sistema verrà diffusa sul territorio nazionale a partire dal 9 aprile 2018 secondo la pianificazione temporale che sarà comunicata con separata nota ai singoli uffici.*

*I CISIA territorialmente competenti potranno tempestivamente in essere, coordinandosi con i magistrati e con i referenti amministrativi che saranno indicati dai Procuratori della Repubblica, le attività necessarie all'adozione del software ed in particolare coadiuveranno gli uffici nella dismissione dei software non ministeriali eventualmente adottati in via sperimentale da alcune procure.*

*Rimandando per informazioni di dettaglio alla documentazione che sarà messa a disposizione degli uffici sul sito di area penale, si precisa che è stata creata un'apposita casella di posta elettronica progettopass.dgsia@giustizia.it per consentire agli utenti una diretta interlocuzione con la DGSIA.*

*Il sistema P@ss è, come gli altri applicativi di area penale, in assistenza applicativa e sistemistica da attivare contattando con le consuete modalità lo SPOC (single point of contact) inviando una mail all'indirizzo spocgiustizia@telecomitalia.it, o tramite numero verde 800 868 444.*

*Il Direttore Generale  
Alessandra Colaldi*